

DOMANDA DI RILASCIO/RINNOVO DEL PASSAPORTO

E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Indirizzata a: AMBASCIATA D'ITALIA A MANAMA (BAHREIN) Pos.	N
Il sottoscritto/la sottoscritta (il richiedente) Cognome: Nome: Nato/a a: II:	SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO
Cognome: Nome: Il: Statura: Colore Occhi: Cap: Cap: Città: Stato: Telefono: Indirizzo e-mail: Iscritto all'AIRE e alle liste elettorali del comune di: Motivo per cui si chiede il rilascio/rinnovo: scadenza deterioramento esaurimento pagine furto/smarrimento altro CHIEDE IL RILASCIO/RINNOVO DEL PASSAPORTO E DICHIARA:	foto Firma del richiedente
☐ di essere cittadino/a italiano/a di possedere, oltre quella italiana, la seguente cittadinanza:	
di essere □ coniugato/a, □ celibe/nubile, □ divorziato/a, □ vedovo/a □ di non avere obblighi alimentari □ di avere obblighi alimentari	Timbro
☐ di non avere figli minori ☐ di avere figli minori (numero dei figli minori:) nome e cognome del/dei figlio/i minore/i:	Il funzionario incaricato
di non trovarsi in una delle cause ostative previste dalla normativa vigente ai sensi dell'art.3 lettera d) e e) della legge 21 novembre 1185/1967 (vd. retro*)	Data:
di non essere destinatario di un provvedimento di inibitoria al rilascio previsto dalla normativa vigente ai sensi dell'art.3 lettera b) della legge 21 novembre 1185/1967 (vd. retro*)	Passaporto nº:
Dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra scritto risponde a verità e di essere a conoscenza delle conseguenze penali previste nel caso di mendaci e false	Rilasciato il:
dichiarazioni (art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445). Dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla protezione dei dati personali riguerdante i carrilgi consolari di sensi del Pagalamento Canarala gulla Protezione	Passaporto ritirato il:
riguardante i servizi consolari ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679.	Firma estesa per ricevuta:
Data: Firma del dichiarante: (allegare copia del passaporto o di altro documento d'identità compresa la pagina con la foto e la firma	

Art. 3

Non possono ottenere il passaporto:

- a) coloro che, essendo a norma di legge sottoposti alla responsabilità genitoriale o alla potestà tutoria, siano privi dell'assenso della persona che la esercita e, nel caso di affidamento a persona diversa, dell'assenso anche di questa; o, in difetto, dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- b) coloro nei confronti dei quali sia stata emessa l'inibitoria prevista dall'articolo 3-bis;
- c) [lettera abrogata dal d. lqs. 28 luglio 1989, n. 271].
- d) coloro che debbano espiare una pena restrittiva della libertà personale o soddisfare una multa o ammenda, salvo per questi ultimi il nulla osta dell'autorità che deve curare l'esecuzione della sentenza, sempreché la multa o l'ammenda non siano già state convertite in pena restrittiva della libertà personale, o la loro conversione non importi una pena superiore a mesi 1 di reclusione o 2 di arresto;
- e) coloro che siano sottoposti ad una misura di sicurezza detentiva ovvero ad una misura di prevenzione prevista dagli articoli 3 e seguenti della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- f) [lettera abrogata dalla l. 15 maggio 1997, n. 127].
- g) coloro che, essendo residenti all'estero e richiedendo il passaporto dopo il 1° gennaio dell'anno in cui compiono il 20° anno di età, non abbiano regolarizzato la loro posizione in rapporto all'obbligo del servizio militare.

Art. 3-bis

- 1. Il giudice, nel rispetto del principio di proporzionalità e avuto riguardo alla normativa unionale e internazionale sulla cooperazione giudiziaria in tema di responsabilità genitoriale, obbligazioni alimentari e sottrazione internazionale di minori, può inibire il rilascio del passaporto al genitore avente prole minore, quando vi è concreto e attuale pericolo che a causa del trasferimento all'estero questo possa sottrarsi all'adempimento dei suoi obblighi verso i figli. Il giudice stabilisce la durata dell'inibitoria, che non può superare due anni.
- 2. La domanda di inibitoria si propone con ricorso al tribunale ordinario del luogo in cui il minore ha la residenza abituale. Quando è pendente tra le stesse parti uno dei procedimenti di cui all'articolo 473-bis del codice di procedura civile, la domanda si propone al giudice che procede. Se il minore è residente all'estero, la domanda si propone al tribunale del luogo di ultima residenza in Italia o al tribunale nel cui circondario si trova il suo comune di iscrizione AIRE.
- 3. Il ricorso può essere proposto dal pubblico ministero o dall'altro genitore o da colui che esercita la responsabilità genitoriale. Il giudice procede in camera di consiglio ai sensi degli articoli 737 e seguenti del codice di procedura civile e con il provvedimento che definisce il giudizio provvede sulle spese del procedimento. Copia del provvedimento che inibisce il rilascio del passaporto è trasmessa, a cura della cancelleria, al Ministero dell'interno-Dipartimento della pubblica sicurezza, all'autorità individuata a norma dell'articolo 5 e al comune di residenza dell'interessato.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D. LGS. N. 196/2003) Gentile Signora/e,

in relazione all'acquisizione e alla verifica delle Sue impronte digitali, secondo quanto previsto dalla vigente normativa ai fini del rilascio del passaporto, La informiamo di quanto segue.

- Il trattamento dei dati relativo all'acquisizione e verifica delle impronte digitali è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.
- Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con sede in Piazzale della Farnesina, n. 1 00135 Roma.
- Responsabile del trattamento dei dati è il Ministero dell'Interno, presso cui è istituita la relativa banca dati. Il trattamento è effettuato esclusivamente da personale appositamente incaricato.
- Il trattamento oggetto della presente informativa è previsto dalla normativa europea e, in particolare, dai Regolamenti (CE) n. 2252/2004 e n. 444/2009 nonché dal DM 303/014 del 23 giugno 2009, ai fini di garanzia contro la contraffazione del passaporto.
- I dati suddetti, nel rispetto della citata normativa, sono raccolti esclusivamente per le finalità come sopra descritte.
- Non verrà richiesto il conferimento di altri dati di tipo biometrico oltre la foto e l'impronta digitale del dito indice (o, se non disponibile, di altro dito medio, anulare o pollice) di entrambe le mani.
- Le impronte digitali verranno inserite nel microchip, non saranno diffuse né saranno conservate in banche dati di alcun tipo.
- Si rammenta infine che sarà sempre possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. LGS. N. 196/2003).

Per presa visione

Data Firma